

MENE CMI

di T. M. PLAUTO

regia di

CRISTIANO ROCCAMO

TEP TEATRO
EUROPEO
PLAUTINO

**PLAUTO
NELLE
SCUOLE
2019-2020**



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

Regione Emilia-Romagna



AICC
Associazione Italiana
di Cultura Classica
Fondata nel 1977

agiscubla



IL PROGETTO

alternanza
scuola lavoro
PCTO

patrocinato
dall'UNESCO

18APP

"PLAUTO NELLE SCUOLE" : ogni anno un nuovo spettacolo plautino

Le opere del commediografo latino Tito Maccio Plauto sono alla base di tutto il teatro comico europeo, per questo, **il suo repertorio**, che ha ispirato i grandi successori, è ancora oggi **materia di studio**.

Il progetto "PLAUTO NELLE SCUOLE" nasce quindi per valorizzare e salvaguardare questo grande patrimonio culturale, mettendo **il teatro classico a disposizione degli studenti** tramite un confronto più approfondito con il mondo antico, fondato non solo su un approccio teorico-concettuale ma soprattutto sull'**esperienza sensoriale concepita come strumento di conoscenza**.

Offriamo agli studenti la possibilità di **assistere ad un' opera prodotta da Teatro Europeo Plautino**, compagnia ufficiale del "Plautus Festival" di Sarsina, festival di teatro classico, sostenuto e riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Emilia Romagna, che si svolge nella città natale del commediografo.

Ogni anno infatti viene allestita una produzione ex novo di una commedia plautina, che dopo aver circuitato nei festival estivi italiani di teatro, viene proposta a Licei ed Università. Dopo la visione dello spettacolo gli studenti saranno inoltre coinvolti in un **dibattito con gli attori**, così da poter fornire ai ragazzi una visione più completa ed approfondita della commedia plautina e del panorama teatrale.

Il progetto nasce nel 2015 e si sviluppa nei tre anni successivi con grande successo, patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l' UNESCO, dalla AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), da Agiscuole e dalla Regione Emilia Romagna, **ha coinvolto nell'anno scolastico 2018/2019 25.000 studenti di tutto il Paese**.

VADEMECUM

1- COME SI SVOLGERA' IL PROGETTO "PLAUTO NELLE SCUOLE"?

L'organizzazione è a cura della compagnia.
Lo spettacolo ed il dibattito si svolgeranno, salvo eccezioni, **in orario scolastico in un teatro della città dove ha sede l'istituto**.

2 - COME FARE AD ISCRIVERSI?

Partecipare è semplicissimo!
Per iscriversi al progetto basta **compilare il modulo allegato** ed inviarlo a ragazzi@plauto.eu .

3- QUANTO COSTA L'INIZIATIVA?

Il costo del biglietto è di **10 euro a studente** con omaggio per i docenti accompagnatori.
Il pagamento potrà essere effettuato in contanti o mezzo bonifico bancario, come specificato nel modulo d'iscrizione al progetto.
Sarà possibile acquistare il biglietto utilizzando la **18APP!!**
A tutti gli studenti iscritti all'Associazione Italiana di Cultura Classica, infine, verrà applicato uno sconto che gli permetterà di assistere allo spettacolo al costo di 7 euro.

4- COME SI PARTECIPA AL BANDO ARETE'?

I partecipanti al progetto "Plauto nelle Scuole" potranno scegliere se partecipare al Bando e a quale capitolo di finanziamento aderire.
Segnalateci il vostro interesse alla partecipazione al Bando nel modulo d'iscrizione per la visione dello spettacolo, ed entro la scadenza prevista utilizzate dossier e modulo specifico allegato per l'invio del materiale.

BANDO ARETE' : recensione e progettazione culturale

Il progetto "PLAUTO NELLE SCUOLE" non finisce con la mattinata in teatro, ogni partecipante potrà infatti iscriversi al bando di finanziamento ARETE'.

Il bando ha due capitoli di finanziamento a scelta:

1 -"RECENSIRE CHE PASSIONE!": ogni studente avrà la possibilità di scrivere una recensione sullo spettacolo visto, la migliore sarà pubblicata sul libretto pubblicitario del Plautus Festival e verrà premiata con 2 biglietti omaggio per una rappresentazione estiva del festival e con un **premio in denaro di 1.000 euro**, da devolvere all'Istituto Scolastico di appartenenza.

2 - "AIUTARE IL PASSATO, SOSTENERE IL FUTURO": ogni partecipante potrà ideare progetti culturali per la tutela, diffusione ed innovazione della cultura classica o del patrimonio culturale popolare della propria città. Potranno essere assegnate **due borse di studio fino a 4.000 per la realizzazione delle** due migliori proposte presentate.

PER TUTTE LE SPECIFICHE RIGUARDANTI IL BANDO ARETE' VISIONARE IL DOSSIER SPECIFICO

MENECCI

LA COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI

Dopo la scomparsa di Menecmo I a Taranto, il fratello gemello viene ribattezzato con il nome di Menecmo II. Nel frattempo, Menecmo I si ritrova ad Epidamno, dove diviene adulto, prende moglie e anche un'amante; i suoi loschi affari scivolano tranquilli e inosservati fino all'arrivo in città di Menecmo II, accompagnato dal suo servo Messenione.

L'omonimia e l'aspetto identico dei due fratelli genera una serie esilarante di fraintendimenti, palesi al pubblico ma ignorati dai protagonisti, e per questo capaci ancor più di alimentare l'attenzione degli spettatori. I qui pro quo fra i personaggi proseguono fino allo scioglimento finale, momento lieto in cui i due Menecmi si incontrano per realizzare, finalmente, la radice comune e la sfortunata maturazione diversa dei loro destini.

La messa in scena è fedele alle originarie indicazioni del commediografo; l'allestimento è essenziale, le entrate e le uscite scandiscono il ritmo di una commedia a tutti gli effetti.

Gli attori sono quattro, e come da tradizione i ruoli interpretati sono di più. La recitazione è spensierata e vivace, e riesce a rendere perfettamente la **trama di intrighi** della commedia. Le dinamiche fra servi e padroni, i litigi e le passioni plautine sono gradevolmente accentuate dallo spettacolo, il quale è brillante nell'accostare azzeccate improvvisazioni a perle linguistiche cadute oramai in disuso.

Questo testo di Plauto è ritenuto essere fra i più antichi ed esemplari modelli della commedia degli equivoci, in cui i personaggi sono di regola immischiati in un susseguirsi di malintesi perfetti.

Anche in questo allestimento, ho lavorato insieme agli attori per costruire uno spettacolo che non fosse solo di parola, quella parola che comunque rimane il pilastro del genio plautino e del nostro MENECCI.

Così come è lecito pensare che nell'antichità le rappresentazioni plautine non fossero semplicemente dialoghi (i cantici ne sono un esempio) è stato lecito costruire lo spettacolo usando il canto, la fisicità degli attori, la musica, le maschere latine e della Commedia dell'Arte.

Lo spettacolo ci fa comprendere come Plauto sia ancora oggi di estrema attualità, nelle parole, nei temi, nei personaggi, ed in tutto ciò che lo spettatore "vive" nel leggere e nell'assistere alle opere plautine.

Cristiano Roccamo



UNA MESSA IN SCENA FEDELE ALLO SPIRITO PLAUTINO

VIS COMICA
PERSONAGGI FISSI
TOPOI (LUOGHI COMUNI)
METATEATRO
EQUIVOCI
NEOLOGISMI
CONTAMINATIO

DEVERBIA E CANTICA :
MUSICHE ORIGINALI,
NATE DALLA COLLABORAZIONE
CON IL MAESTRO SARA CASTIGLIA

DICONO DI NOI

REFERENZE E RECENSIONI DI DOCENTI E STUDENTI
CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO LO SCORSO ANNO SCOLASTICO

I DOCENTI

"Le classi hanno apprezzato non solo le straordinarie doti interpretative degli attori ma anche la capacità di rendere attuali i contenuti, pur nel rispetto del testo plautino. Ne risultano quindi spettacoli che oltre a divertire i giovani studenti, rivelano un alto valore educativo. Si tratta di un modo di fare teatro diverso dal tradizionale, capace di avvicinare maggiormente i ragazzi al mondo classico latino."

Prof.ssa Sandra Bruni, SIENA

"I docenti componenti il dipartimento di lettere hanno valutato positivamente l'attività e hanno verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi inizialmente individuati. In particolare, sono stati evidenziati aspetti positivi sugli studenti partecipanti, che hanno approfondito la conoscenza di Plauto e delle sue opere e si sono mostrati maggiormente coinvolti ed interessati alla disciplina, nonché piacevolmente sorpresi dal potere comico, ancora attuale, dell'opera messa in scena. I docenti auspicano inoltre il proseguimento della collaborazione con Teatro Europeo Plautino nei prossimi anni scolastici,"

Preside Raffaella Tessitori, MODENA

"In particolare ha colpito favorevolmente la fluidità e leggerezza della messa in scena, nonché la capacità di attualizzare alcune battute di Plauto, così da renderle più comprensibili e godibili per un pubblico contemporaneo, senza però scadere in una comicità scontata. Si è saputo trovare un buon equilibrio tra fedeltà al testo, sostanzialmente rispettata, e necessità di avvicinare ad esso generazioni sempre meno interessate al mondo della letteratura antica. Significativo, inoltre, il momento di confronto tra gli attori ed il pubblico una volta concluso lo spettacolo: si sono potute così conoscere le motivazioni che spingono a proporre oggi questo progetto, nonché percepire l'entusiasmo e la passione dei protagonisti di un'avventura impegnativa, che merita di essere sostenuta."

Prof.ssa Patrizia Maran, VARESE

GLI STUDENTI

"Se lo scopo è quello di divertire il pubblico, si può dire che la compagnia Teatro Europeo Plautino centra senza dubbio l'obbiettivo, conquistando un giovane pubblico che, tra una risata e l'altra, assiste con piacere allo spettacolo. L'interpretazione degli attori è fresca e dilettevole. Il loro scopo è di avvicinare i giovani al mondo classico con proposte così piacevoli da raggiungere anche gli spettatori più prevenuti."

PARMA

"Un Plauto rivisto e reinterpretato, tutte operazioni necessarie che danno l'opportunità allo spettatore di oggi di vivere lo spettacolo plautino come lo avrebbe vissuto un romano della fine del III secolo a.c.. In altre parole uno spettacolo che garantisce ancora oggi tanto divertimento e grandi risate."

TARANTO



QUALCHE NUMERO DEL
PROGETTO 2018/2019:

25.000 STUDENTI

104 REPLICHE

70 CITTA'

PIU' DI 400 ISTITUTI

IN TUTTA ITALIA!



**TEATRO
EUROPEO
PLAUTINO**

COMPAGNIA UFFICIALE DEL "PLAUTUS FESTIVAL"

Teatro Europeo Plautino è la compagnia ufficiale del "Plautus Festival", festival ministeriale di teatro classico che si svolge ogni anno, dal 1956, a Sarsina (FC), città natale del commediografo latino Tito Maccio Plauto.

La compagnia nasce dall'idea del Direttore Artistico del Festival Cristiano Roccamo, con lo scopo di riscoprire il teatro classico, per avvicinare il pubblico al patrimonio classico della cultura europea.

Oltre ad essere un centro di produzione la compagnia cura il progetto "Plauto nelle Scuole", patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, destinato ai Licei di tutta la Penisola, e gestisce il Teatro A. Massari di San Giovanni in Marignano (RN), il terzo teatro storico dell'Emilia Romagna.

CONTATTI

Valentina Santi
3895405804
ragazzi@plauto.eu
www.plauto.eu



Teatro Europeo Plautino